

In Lunigiana c'è un luogo che...

L'immagine fa parte della collezione privata dell'autore

L'opera rientra nella categoria della satira politica e come tale va presa. Per tanto eventuali diciture o presunte offese sono da intendere come fittizie e non rivolte a nessuna specifica persona o entità giuridica.

Guido Frisan

**IN LUNIGIANA
C'È UN LUOGO CHE...**

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015
Guido Frisan
Tutti i diritti riservati

*In Lunigiana,
fra funghi, more, mirtilli e lamponi,
c'è sempre qualcuno che rompe i coglioni!*

*Scrivo come so!
Con una dialettica misera e comprensibile,
anche per bambini della scuola dell'infanzia
e finché posso,
con tanti eufemismi,
per non turbare troppo la sensibilità,
del pubblico dei piccoli adulti!*

*Questa è una fiaba dedicata ai bambini coi baffi,
capelli grigi e qualche ruga,
maschi o femmine, depilati o no!*

*In sostanza a quelli non cresciuti,
scritta da uno che, non sa ancora se e quanto è cresciuto
e forse non lo saprà mai!*

*Dedicata
anche ai poveri illusi,
che pensano di essere cresciuti abbastanza
e soprattutto ai giovani che non sono ancora,
né oca né uccello!
A loro raccomando: Poco alcool e no!... cannon!
Dedicato a chi sogna senza surrogati.
Ma dedicato specialmente
a chi purtroppo è condannato e che,
per sognare e per vedere due traveggole,
è costretto a fare uso di ciò!
A chi non crede più alla Befana a Babbo Natale e a Pippo
Baudo,... che saluto!
Rilassatevi, amici vicini e lontani e abbandonatevi!*

*Lasciate stare la grappa e i cannoni!
Chiudete quello schifo di occhi che avete, non pensate a nulla!
La vostra mente è una lavagna nera, con puntini marroni,
non meglio identificati!*

*Adesso aprite le palpebre sul libro e leggete a valanga!
Solo così innescherete le condizioni, per diventare parte del
mondo delle fantastiche visioni di questa novella aurora.*

*Parte di questa novella aurora,
senza pensare troppo al tramonto!
Quello viene da solo!*

Lunigiana!

Patria della *Barbantana*, della *Lucabagia* e di suo figlio, il *Baffardello*... andateveli a cercare su internet!

Dimora di elfi, gnomi, folletti, streghe, alberi magici di castagno e *fragolo*, che se non muoiono per uno *s'ciopòn*, migrano lentamente per affondare le loro radici, per l'ultima volta, nel cimitero per l'appunto dei castagni *fragolati*.

I fusti sradicatisi dalle profonde radici, migrano certi della morte imminente, sperando che qualche pollone resista, nel loro cimitero e/o che una castagna, caduta dai suoi antichi e stanchi rami, germogli, per ridare vita alla vita.

I *fragoli* invece si sparpagliano, cercando nuova linfa dalla superficie, per dare sfogo e vita al loro sugoso frutto, che scoppietta al loro interno e non vede l'ora di attaccare di carminio i prati.

Boschi inebrianti, dal profumo di muschi e funghi, dove castagne, mirtilli, fragole, lamponi e prugnoli, tappezzano il suolo, emanando le loro essenze alle nari,... che per l'inedia, finalmente si saziano e rivivono, godendo di tanto ciò.

Luoghi dove le eriche, si spaiano sul terreno: ...è il materasso delle fate!

Aria fresca e pura, che deterge, pulisce i polmoni dalle Marlboro, rinvigorisce lo spirito e fa rizzare oltre che il crine, anche qualcos'altro!

Poi, se uno sogna, crede... e si lascia trasportare...

Dedicato a tutti i ricoverati su questo mondo, che è un manicomio e nel quale nessuno, può dire d'esser certo, d'esser fuori o d'esser dentro!

Se ci sarà qualcosa, al di là del muro delle ombre, ci sarà svelato al momento che smetteremo di perseguire, col nostro pesante sfiatare, non solo di bocca, questa magica sfera chiamata "Terra."

Nessuno in vita, può giurare sull'esistenza di Dio!
Nessuno è mai tornato, per darci la certezza!
C'è solo la fede,... in un Dio che da sempre, dà un senso a chiunque creda!

L'angelo e il demone, sono dentro di noi! Siamo liberi di intendere e di volere!... Di essere angeli e/o demoni /demoni e/o angeli nello stesso tempo!

Occio!... Prepuzio in Fiore, vi aspetta!

Fate i bravi!... Porca troia!

È la mia zona a colpo sicuro, per ricerca e la raccolta dei funghi... ovviamente se ci sono!

Trattasi soltanto, di una piccola porzione di terra protetta, che si estende per più di un ettaro, delimitata da cartelli invisibili e sensoriali, che dicono con convincimento e persuasione, alle pulsioni interiori: "*Fora 'l lozz!*" ... che significa: ...Fuori il sudicione!

Molti!... Sia disgustosi e abominevoli paesani indesiderati, che goffi e disarmonici foresti spersi, trovatisi in quel particolare luogo, hanno avuto questo sentore e hanno girato al largo, dissimulando tale percezione, evitando di rivelare a chicchessia, negando anche a loro stessi, di aver subito nell'intimore, siffatta sensazione arcana.

Anch'io ho sempre accusato, come una percezione, ma forse, non era assai potente come per alcuni altri. Poi, non essendomi mai soffermato su spiegazioni impossibili e visti i succosi doni, che madre natura devolve a volontà, ho continuato a passeggiare fischiettando, raccattando miceti su miceti, mirtilli su mirtilli, more su more... bionde su bionde!

"*Sei solo!*" ... Mi dicevo e lo sapevo!

Sì! Ero solo e soltanto io, a respirare quell'aria fina, scaturita dalla sintesi clorofilliana, senza ancora la

distruttiva contaminazione umana, con i profumi inebrianti della flora del bosco e del sottobosco.

Però, pur sapendo di trovarmi solo, in un paradiso terrestre, ho sempre avuto la strana sensazione di avere intorno, occhi curiosi, vigili e forse anche maligni.

Ogni alito di vento, che innesca i suoni del bosco, mi ha da sempre, fatto rizzare il crine.

In quei luoghi, in quei momenti ho sempre avuto il timore, che qualcuno mi sorprendesse, si palesasse, saltando fuori all'improvviso!

Gnomi, folletti, fate, streghe, demoni!... chissà!

Qualche volta, ho anche fatto la popò nel bosco!

Quando scappa, scappa!

Dicevo fra me sottovoce, per farmi coraggio: "*Guardatemi pure il culo!*" Osservavo però, come un gufo per ogni lato e in quei momenti, col culo all'aria e lo stronzo penzolante dall'obice: (pezzo di artiglieria capace di tiri a traiettoria curva)... ditemi voi, se avete mai visto uno stronzo tirato dritto! Quindi in un senso o in un altro, una volta tirati, sono tutti curvi!... Insomma!... con lo stronzo a penzoloni e l'obice inzaccherato, mi rendevo conto di essere più, che vulnerabile.

Un giorno, il nonno Pie' mi chiamò per chiedermi, se sarei andato il giorno seguente, a caccia di funghi con lui, gli dissi di sì e presente alla telefonata, c'era mio nipote Giorgio, al quale chiesi se anche lui... non feci in tempo a finire, che tutto esagitato, ebbe già acconsentito.